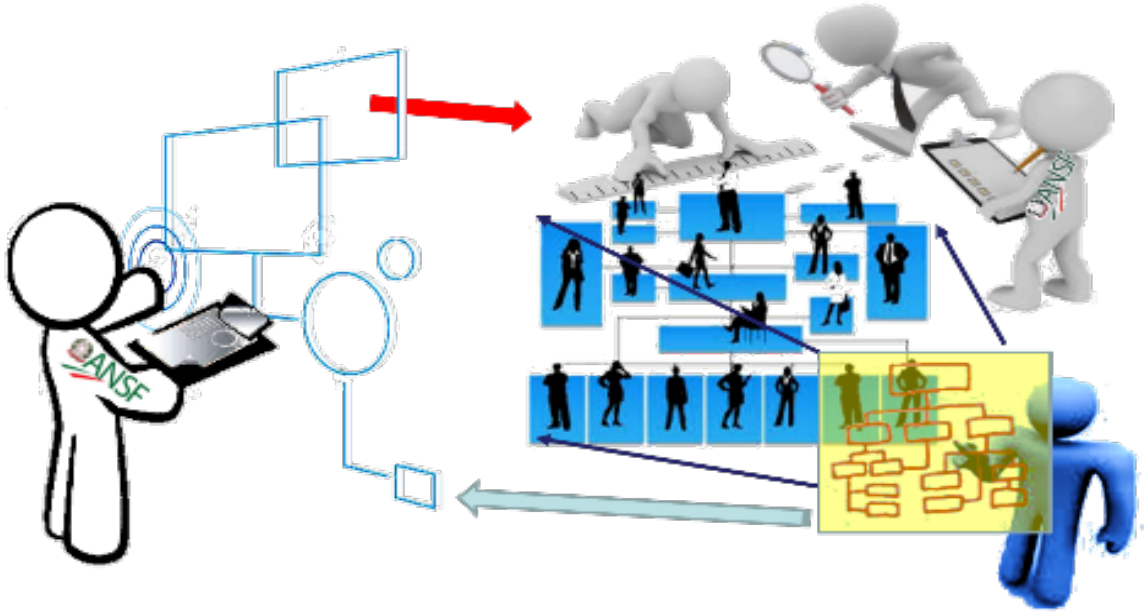
ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Novità introdotte dal recepimento del IV pacchetto ferroviario

SUPERVISIONE

Roma, 17 luglio 2019

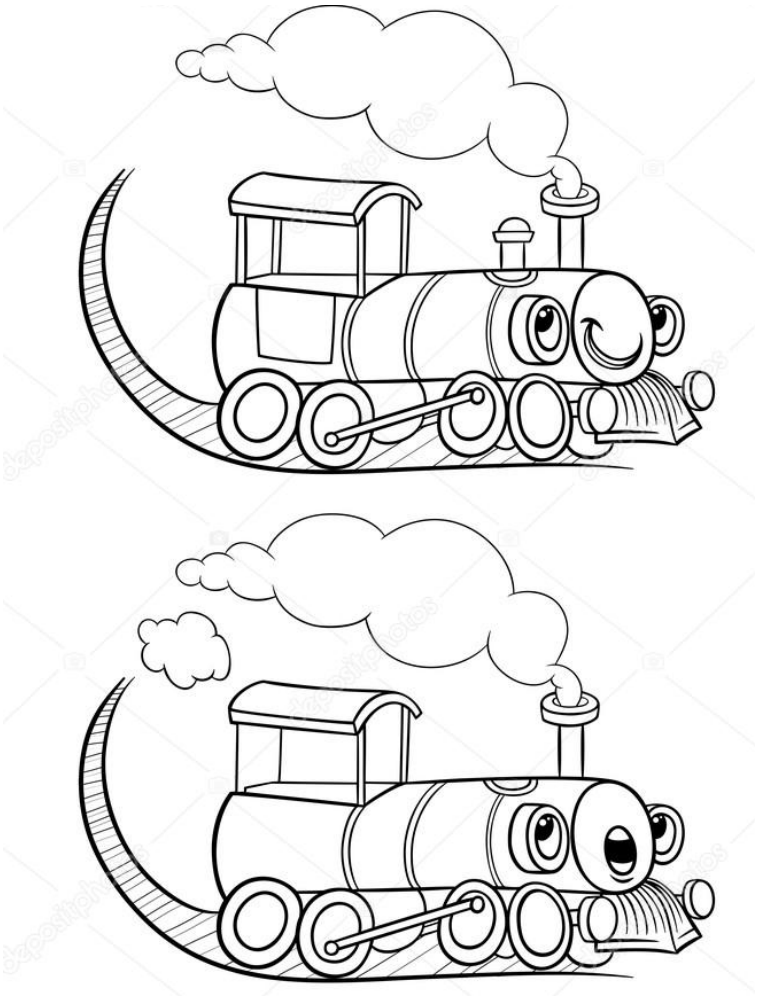
Supervisione



SUPERVISIONE ART.17 d.lgs. 50/2019

VIGILANZA SULL'OBBLIGO DI USARE UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Supervisione



Trova le differenze

Supervisione

Quali novità?

Supervisione

Articolo 17 del d.lgs.50/2019

Regolamento 761/2018 «CSM supervision»

Supervisione

- Scopo (comma 1)
- Obblighi di informazione (commi 2 e 3)
- Orario di lavoro (comma 4)
- Svolgimento ed esiti (commi 5, 6, 7, 8 e 10)
- Supervisione congiunta (comma 9)
- Legame supervisione – certificazione (commi 11, 12 e 13)

Supervisione

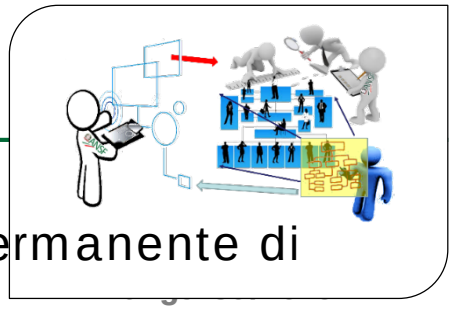
Mettiamo a fuoco

Che cosa è la supervisione?

Le misure adottate per controllare **l'efficacia** del sistema di gestione della sicurezza una volta rilasciato un certificato di sicurezza unico o un'autorizzazione di sicurezza ed il mantenimento dei requisiti necessari su base continuativa

Comprende le azioni volte ad assicurare che un'organizzazione a cui sono stati rilasciati un certificato di sicurezza unico o un'autorizzazione di sicurezza **mantenga** il proprio sistema di gestione della sicurezza in modo da **controllare efficacemente i rischi** durante il periodo di validità del titolo

Che cosa è la supervisione?



VIGILANZA SULL'OBBLIGO DI USARE UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Vigilanza sul rispetto, da parte di IF e GI, dell'obbligo permanente di usare un SGS, di cui all'articolo 8

Si applicano i principi enunciati nel pertinente CSM (reg. 761/2018)

Le attività di supervisione comprendono:

- Monitoraggio dell'efficace adozione da parte di IF e GI dell'SGS o delle sue parti, tra cui le **attività operative**, i **servizi di manutenzione**, la fornitura di materiale e il ricorso a **imprese appaltatrici**
- Monitoraggio della corretta applicazione dei CSM
- Le relative attività di supervisione si applicano anche ai SRM, nel caso in cui siano IF o GI

Obblighi di informazione

Obblighi di comunicazione a carico del titolare di un certificato unico di sicurezza

Almeno 2 mesi prima dell'inizio di qualsiasi nuova attività di trasporto le IF ne informano ANSF

Le IF forniscono ad ANSF una ripartizione delle **categorie di personale e dei tipi di veicoli**

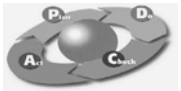
Il titolare di un certificato di sicurezza unico informa **senza indugio** ANSF di ogni **modifica rilevante** rispetto alle informazioni che hanno portato al rilascio del certificato

Svolgimento della supervisione

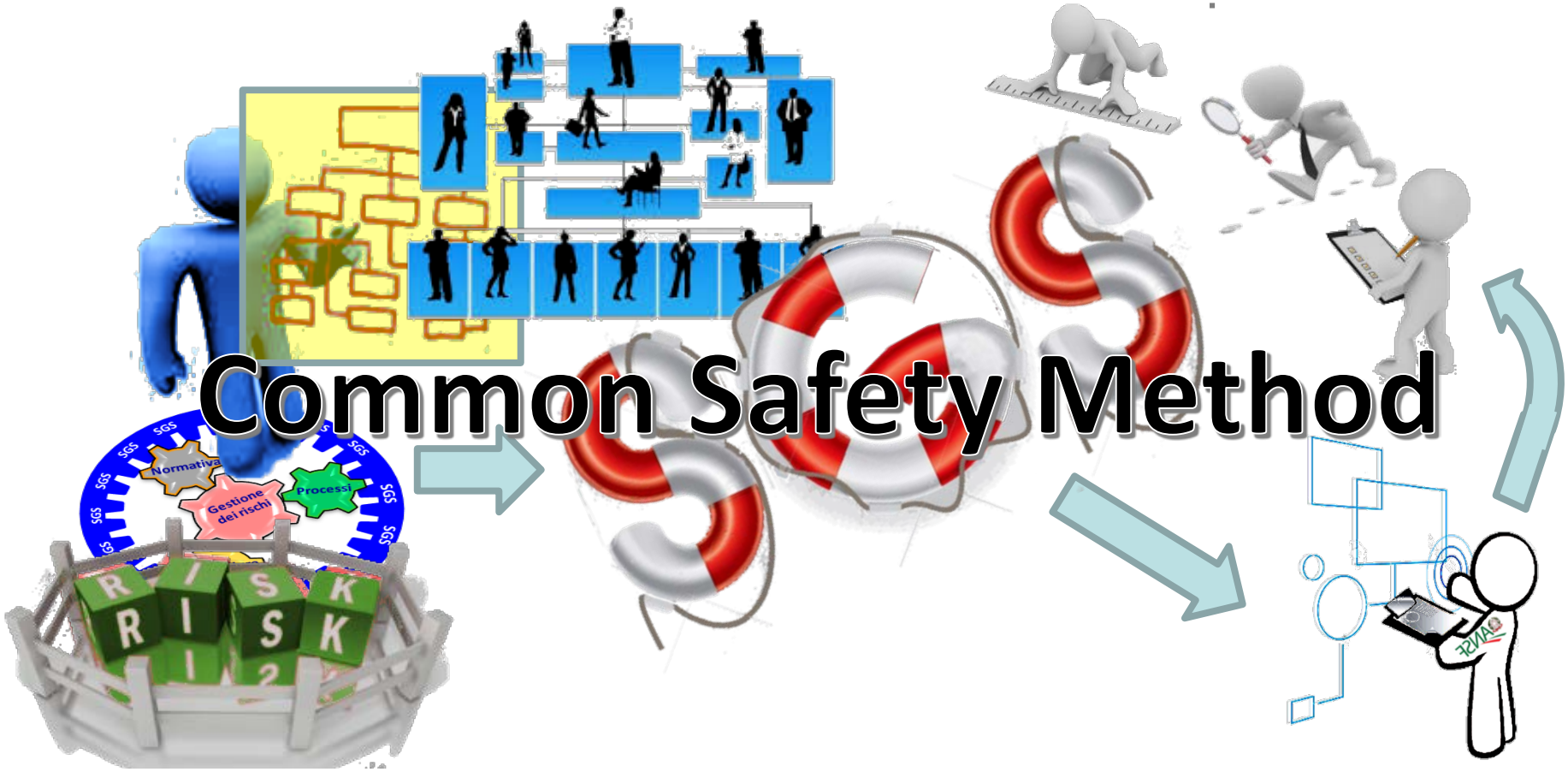
>1 stato membro | Solo 1 stato membro

SUPERVISIONE

Vigilanza sull'obbligo di usare un sistema di gestione della sicurezza



NSA



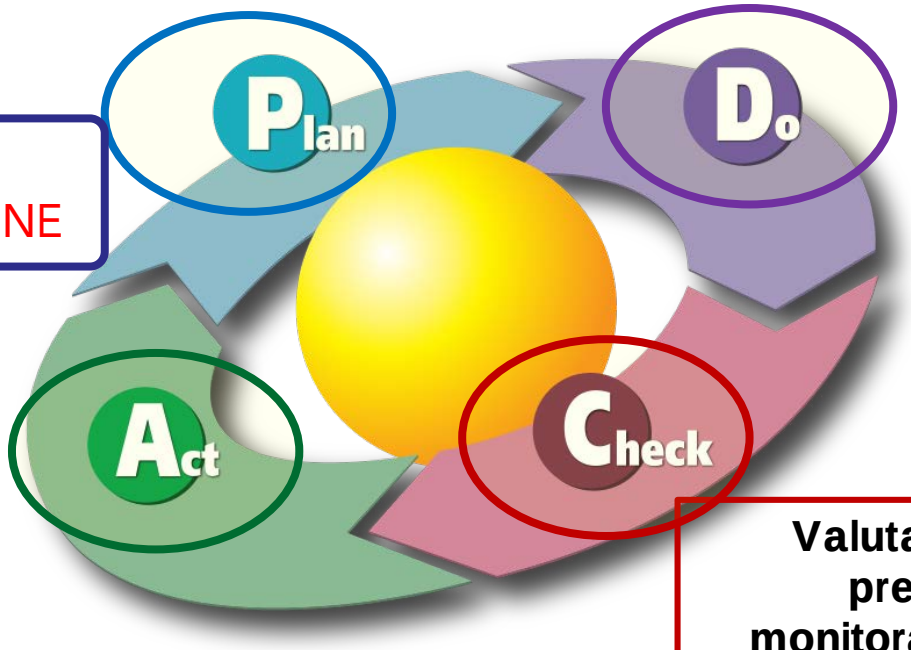
Il sistema di gestione della sicurezza

Identificazione dei rischi
Pianificazione e definizione degli obiettivi
Individuazione delle misure necessarie per conseguire i risultati conformi alla politica

Funzionamento

LEADERSHIP

CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE



Miglioramento

Valutazione della prestazione: monitoraggio, audit e riesame

SUPPORTO

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Il sistema di gestione della sicurezza

1. **Base:** L'organizzazione non verifica se le procedure SGS sono applicate
2. **Sufficiente:** L'applicazione delle procedure non è costante, le verifiche evidenziano lacune e instabilità che aumentano le possibilità di tornare al livello 1
3. **Coerente:** L'applicazione delle procedure dell'SGS è conforme ma il sistema non è in grado di anticipare i rischi in maniera proattiva, ritornando al livello 2 in caso di guasti imprevisti
4. **Proattivo:** L'analisi dei rischi è finalizzata al costante miglioramento delle performance tramite il monitoraggio continuo dei precursori, un comportamento adeguato del personale e l'applicazione di nuove azioni di mitigazione
5. **Eccellente:** L'organizzazione, in possesso di un SGS adeguato e condiviso, interroga altri settori per risolvere le criticità e fornisce le proprie esperienze, dimostrando di avere a cuore tutto il sistema ferroviario

Non conformità

A seguito di **non conformità** emerse nel corso della supervisione di ANSF l'organizzazione deve predisporre ed inviare un **piano di interventi** per la loro gestione

Piano di interventi

Il **piano di interventi** deve specificare:

- ✓ azioni
- ✓ tempi

per il superamento delle non conformità rilevate

L’analisi delle cause

Per la predisposizione del piano di interventi è fondamentale l’analisi metodologica delle non conformità per l’individuazione delle **cause** che le hanno generate

Esiti della supervisione

Se si constata che il titolare di un cds unico non soddisfa più le condizioni per la certificazione, il certificato può essere **limitato o revocato**

Se, durante la supervisione, ANSF individua un **rischio grave per la sicurezza** può in qualsiasi momento applicare **misure di sicurezza temporanee**, anche limitando o sospendendo immediatamente le operazioni pertinenti

Nel sottoporre a supervisione l'efficacia degli SGS di IF e GI, ANSF può tenere conto delle prestazioni in termini di sicurezza dei **soggetti di cui all'articolo 4, comma 4** e, se del caso, dei **centri di formazione**

FABBRICANTI

DETENTORI

CONSEGNATARI

SPEDITORI

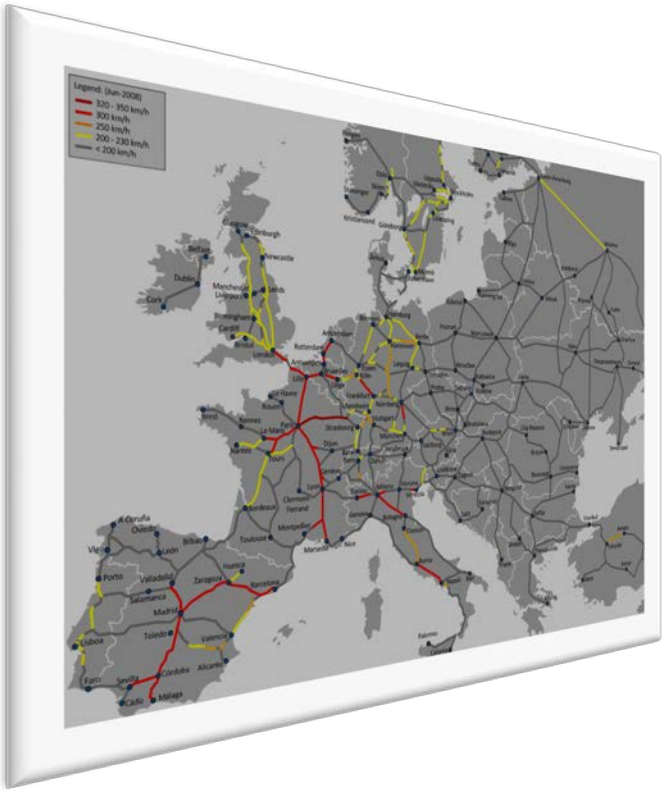
SOGGETTI RESPONSABILI DELLA MANUTENZIONE

FORNITORI DI SERVIZI E ENTI APPALTANTI

FORNITORI DI SERVIZI DI MANUTENZIONE

CENTRI DI FORMAZIONE

Supervisione congiunta

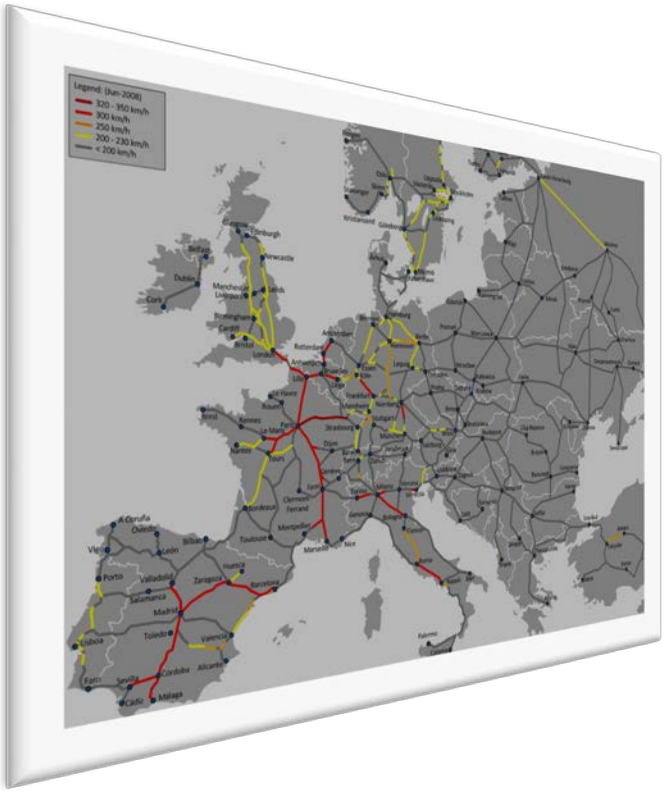


Nel caso in cui una IF eserciti la sua attività in più Stati membri, ANSF **coopera** con le autorità nazionali coinvolte per coordinare le attività di supervisione e condividere:

- le informazioni essenziali sull'IF
- i rischi noti
- le prestazioni di sicurezza della IF

La cooperazione garantisce che l'attività di supervisione abbia una copertura sufficiente e che siano evitate duplicazioni delle ispezioni e degli audit

Supervisione congiunta



Una volta emesso un certificato di sicurezza unico o un'autorizzazione di sicurezza, le autorità nazionali decidono sollecitamente quale di esse debba assumere un **ruolo guida nel coordinamento della supervisione**

Le autorità nazionali preposte alla sicurezza coinvolte possono elaborare insieme **un piano di supervisione congiunto** al fine di assicurare che gli audit e le altre ispezioni siano effettuati regolarmente, tenendo conto del tipo e della portata delle attività di trasporto in ciascuno degli Stati membri interessati

Legame certificazione e supervisione

ANSF utilizza le informazioni raccolte durante la valutazione del fascicolo per il rilascio del certificato e dell'autorizzazione di sicurezza

Ai fini del rinnovo dei certificati unici di sicurezza e delle autorizzazioni di sicurezza ANSF utilizza le informazioni raccolte durante le attività di supervisione

Legame certificazione e supervisione

Supervisione verso certificazione

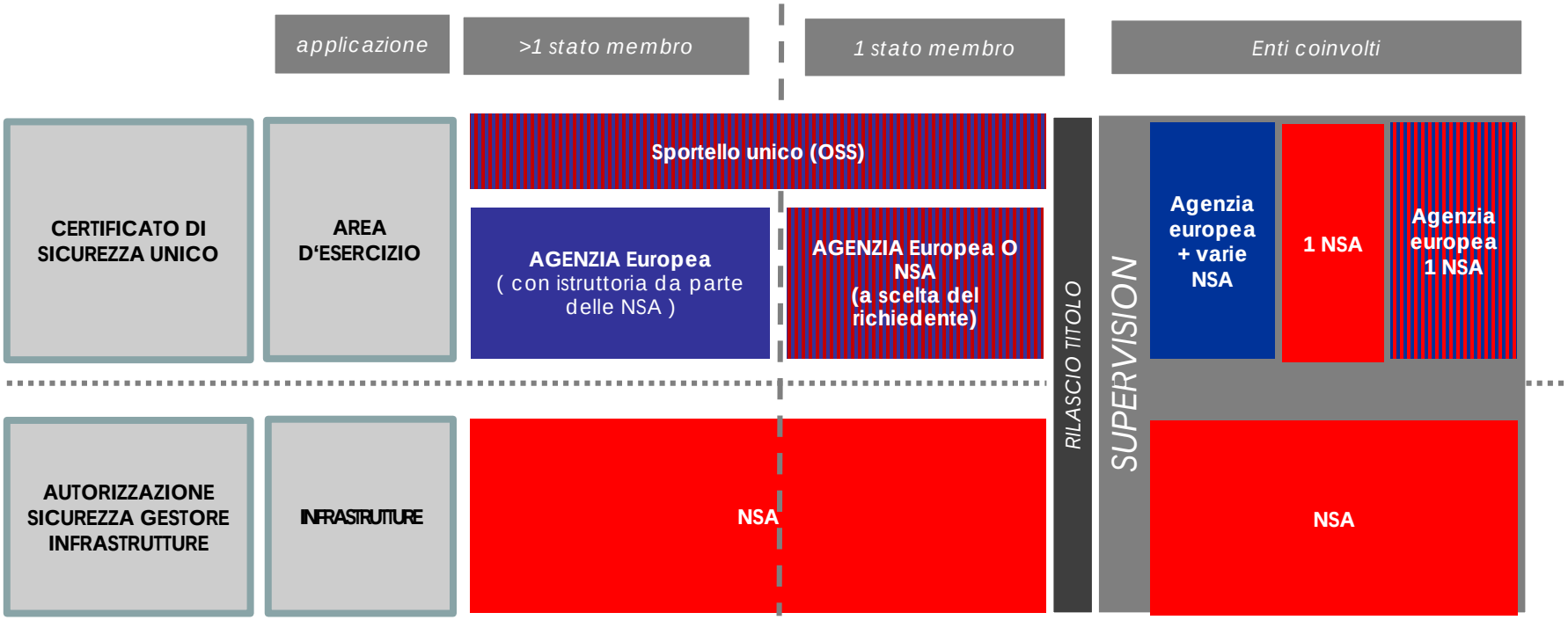
- Informazioni sull'attività di supervisione svolta
- Non conformità gravi, che possono pregiudicare le prestazioni di sicurezza e creare seri rischi per la sicurezza ed eventuali altre problematiche individuate nel corso delle attività di supervisione
- Stato dei piani d'azione stabiliti dall'impresa ferroviaria per risolvere le gravi non conformità o problematiche residue rilevate nella valutazione precedente e relative azioni intraprese da ANSF per controllarne la risoluzione
- input da altre attività (gestione raccomandazioni, informazioni su indagini in corso, eventuali informazioni ulteriori che ANSF reputi importanti ai fini della valutazione)

Legame certificazione e supervisione

Certificazione verso supervisione

Le **problematiche residue**, emerse a seguito della valutazione dettagliata, sono le criticità minori individuate che non impediscono il rilascio del certificato di sicurezza unico e possono essere rinviate e prese in considerazione durante la successiva supervisione

Legame certificazione e supervisione



Conclusioni

Non sempre cambiare equivale a migliorare,
ma per migliorare bisogna cambiare
(W. Churchill)

Grazie per l'attenzione

Giovanni Caruso
Settore Ispettorato e Controlli
Email: giovanni.caruso@ansf.gov.it

Ilaria Castriota
Settore Ispettorato e Controlli
Email: ilaria.castriota@ansf.gov.it